

Evento

MAURO PIANTA
SUSA

Expobioenergia
L'edilizia diventa
ecosostenibile

Le fonti rinnovabili e il risparmio energetico possono essere uno dei modi per far ripartire l'economia della Valsusa. «Abbiamo le carte in regola - ha dichiarato ieri Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana Bassa Valsusa - per essere l'avanguardia piemontese sul fronte dell'autonomia energetica».

Parole pronunciate durante la seconda giornata di «Expobioenergia», la fiera dell'edilizia ecosostenibile in pieno svolgimento al Parco Tecnologico Martina e che proseguirà fino al 5 ottobre. Un appuntamento (sostenuto dall'Ascom di Susa) aperto gra-

LA SFIDA DI FERRENTINO

«Invertiremo la tendenza e diventeremo un esempio per tutta la regione»

tuitamente al pubblico e che si snoda su un duplice binario: da un lato una serie di convegni, anche di caratura nazionale, dall'altro il momento fieristico con oltre 50 stand di imprese ed associazioni. Al centro l'idea di comunicare ai cittadini le possibilità in materia di risparmio energetico, le innovazioni tecnologiche, i vantaggi economici e quelli per la salute. La fiera è stata anche scelta dalla Regione come prima tappa del viaggio nelle province piemontesi che

“Disastro energetico negli uffici pubblici”

Super dispersioni nei palazzi in Valsusa



Le fonti di energia alternativa sono tra le protagoniste della Fiera

porterà sul territorio il «Villaggio dell'energia».

Ferrentino ha illustrato i risultati di una «diagnosi energetica» effettuata, grazie al Politecnico di Torino, su 48 edifici pubblici distribuiti in valle. Si tratta per lo più di scuole, edifici comunali, saloni polivalenti, palestre, costruite intorno agli Anni Sessanta e realizzati, dunque, secondo criteri ben lontani dall'attuale sensibilità ecologica. I risultati, dal punto di vista della dispersione del calore e sotto il profilo dell'emissione di anidride carbonica

sono stati, assicura Ferrentino, «disastrosi». «La sfida - spiega il presidente - è ridurre del 70 per cento questo impatto. Ciò è possibile attraverso vari strumenti: dal semplice miglioramento della coibentazione (vetri doppi, "camicie" di sughero intorno ai serramenti) fino all'uso di caldaie con una moderna tecnologia». E poi c'è la partita delle fonti rinnovabili. «In valle - prosegue Ferrentino - dobbiamo puntare su pannelli fotovoltaici, biomasse, microidroelettrico. L'autonomia energetica è il nostro futuro».

PROGETTO

L'aria del tunnel scalderà gli uffici Sitaf

Un particolare meccanismo di aspirazione che raccoglie l'aria calda all'interno della galleria del Frejus e la convoglia direttamente negli attigui uffici della Sitaf, garantendo così il riscaldamento dei locali. E' quanto prevede un progetto della Regione Piemonte che verrà presentato domani nell'ambito della Fiera Expobioenergia. Un'iniziativa da 400mila che dovrebbe divenire operativa nel giro di tre mesi. «Si tratta - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente Nicola de Ruggiero - di un'idea innovativa e che ha soprattutto un valore dimostrativo: vogliamo mostrare, infatti, come investimenti di questo tipo siano assolutamente possibili ed esportabili su tutto il territorio nazionale». [M. PIA.]